



L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

ADM



**UNIVERSITÀ
di VERONA**

CONVENZIONE QUADRO PER LA FORMAZIONE DOTTORALE E POST LAUREAM

tra

L'AGENZIA DELLE DOGANE E MONOPOLI (di seguito anche "AGENZIA" o "ADM"), codice fiscale 97210890584, con sede legale in Roma, Piazza Mastai n. 12, in persona del Direttore Generale e legale rappresentante, Dott. Marcello Minenna;

e

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA (di seguito anche "UNIVERSITÀ"), codice fiscale 93009870234, con sede legale in Verona, via dell'Artigliere n. 8, in persona del Prof. Pier Francesco Nocini, in qualità di Rettore dell'Università medesima, autorizzato alla stipula del presente atto;

qui di seguito denominate singolarmente anche "Parte" e, congiuntamente, anche "Parti"

VISTI

- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 che prevede la possibilità di pervenire a forme di collaborazione tra le Università e gli enti pubblici e privati sia per quanto riguarda le attività di ricerca e consulenza che per la sperimentazione di nuove attività didattiche;
- il Decreto Rettorale dell'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA n. 573 del 17 marzo 2003 con il quale è stato emanato il "Regolamento per il riconoscimento dei crediti maturati negli stage universitari" in riferimento agli stage formativi e di orientamento (curricolari);
- il Decreto Ministeriale MIUR 22 ottobre 2004, n.270 riguardante le "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509", e in particolare l'art. 3, comma 9, secondo il quale le Università possono attivare, disciplinandoli nei regolamenti didattici di Ateneo, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al conseguimento della laurea o della laurea

magistrale, alla conclusione dei quali sono rilasciati i titoli di dottorato e di master universitari di primo e secondo livello;

- la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'art. 19 in materia di dottorato di ricerca;
- il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca 14 dicembre 2021 n. 226 secondo cui le Università possono attivare corsi di dottorato in convenzione;
- il Decreto Rettorale dell'UNIVERSITÀ n. 1139 del 10 luglio 2017, con il quale è stato emanato il "Regolamento master universitari, corsi di perfezionamento e corsi di aggiornamento professionale";
- il Decreto Rettorale dell'UNIVERSITÀ n. 1569 del 28 settembre 2017 e successive modificazioni, con il quale è stato emanato il "Regolamento Didattico di Ateneo" e, in particolare, gli articoli da 12 a 15 inerenti ai percorsi di alta formazione e specializzazione *post lauream*;
- il Regolamento per gli studi di Dottorato di Ricerca, emanato con Decreto Rettorale 2932/2022 del 04.04.2022;
- il Regolamento della Scuola e dei Corsi di Dottorato, emanato con Decreto Rettorale 2923/2022 del 04.04.2022;
- lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettorale n. 4965 del 24 giugno 2020, e in particolare l'art. 3, comma 1, lettera a) il quale prevede che l'Università, anche attraverso accordi, contratti e collaborazioni comunque denominate con enti pubblici o privati, promuova la collaborazione con Università italiane e straniere, con altri soggetti pubblici e privati anche a livello europeo e internazionale;
- il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca 14 dicembre 2021, n. 226 recante il regolamento sulle modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati;
- il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca 22 marzo 2022, n. 301 che definisce, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del regolamento di cui al citato D.M. n. 226/2021 le Linee Guida per l'accreditamento dei dottorati di ricerca.

CONSIDERATO CHE

- l'UNIVERSITÀ svolge istituzionalmente le funzioni primarie della ricerca scientifica e della didattica, organizzando la formazione di livello superiore, l'aggiornamento culturale e professionale, i master e i corsi di formazione e di alta formazione e le attività a queste strumentali e/o complementari;
- ADM svolge attività tecnico-operative e gestionali nei settori accise, dogane e monopoli (ADM) gestendo i relativi rapporti tributari secondo le convenzioni triennali stipulate con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- ADM è un Ente Pubblico non economico dotato di personalità giuridica e ampia autonomia statutaria, regolamentare, amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria ed ha, quali obiettivi generali, quelli di favorire la crescita economica dell'Italia, facilitando la circolazione delle merci negli scambi internazionali, contribuendo alla fiscalità interna e alla tutela degli interessi finanziari del Paese e dell'Unione Europea, esercitando il ruolo di presidio dello Stato nei settori dell'energia elettrica, oli minerali, gas, alcole, giochi e tabacchi, garantendo gli interessi dell'Erario tramite l'accertamento e la riscossione dei tributi, tutelando gli interessi del cittadino attraverso concessioni e atti regolamentari e concorrendo alla sicurezza e alla salute dei cittadini, tramite il controllo delle merci in ingresso nell'Unione Europea e il contrasto di fenomeni criminali quali il contrabbando, la contraffazione, il riciclaggio e il traffico illecito di armi, stupefacenti e sostanze psicotrope, rifiuti, alimenti e farmaci non rispondenti alla normativa sanitaria vigente;
- ADM ha un ruolo chiave sia a livello europeo che internazionale per la tutela della salute e della sicurezza dei cittadini, per la prevenzione, contrasto e repressione dell'evasione tributaria, degli illeciti extratributari e inerenti al traffico di merci e valute, alle filiere di alcole, oli minerali, energia elettrica, gas, tabacchi e assimilati e giochi, per il contrasto ai fenomeni criminali e per la facilitazione dei commerci legittimi e pertanto, nel perseguimento della propria missione e dei propri scopi istituzionali, collabora con le Autorità doganali degli altri Paesi membri della Unione europea e degli altri Stati e, per le materie di propria competenza, con le Istituzioni dell'Unione europea e con gli organismi internazionali, quali ad esempio OLAF, FRONTEX, EUROPOL e OMD;
- l'UNIVERSITÀ ha già attivato, nell'anno accademico 2021/2022 il MASTER di 1° livello in Diritto ed economia degli scambi internazionali: customs & excise, international tax law, international commercial law, international trade, operations & accounting extra Ue, agri business che mira alla formazione di specialisti e all'aggiornamento dei professionisti che operano a diverso titolo nell'area del commercio con l'estero e che si occupano di questioni connesse agli scambi transnazionali, fornendo una conoscenza dei fenomeni che muove dal profilo del diritto doganale per arrivare a quello contrattualistico, tributario e di bilancio;
- il predetto Master mira, inoltre, a fornire la formazione prevista dal Provvedimento dell'Agenzia delle Dogane prot. n. 188/RU, così come specificata dalla Direttoriale del 25 ottobre 2018, per il possesso delle "qualifiche professionali" di cui all'art. 27 del Regolamento di esecuzione n. 2447/2015 (RE) funzionali all'acquisizione dello status di Operatore Economico Autorizzato (AEO) ex art. 39 del Regolamento (UE) n. 952/2013 (Codice doganale dell'Unione - CDU);



AGENZIA

ADM

L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

**UNIVERSITÀ
di VERONA**

- i dipendenti di ADM hanno mostrato particolare interesse a partecipare al citato Master proponendo n. 6 candidature a fronte di un'offerta di n. 2 posti;
- l'UNIVERSITÀ, all'interno del corso di Laurea magistrale in Diritto per le Tecnologie e l'Innovazione sostenibile, ha introdotto un Insegnamento in diritto doganale e imposte sui consumi che mira a consentire agli studenti l'acquisizione delle competenze di base per comprendere, nella prospettiva dell'Unione europea, l'operatività del diritto doganale nei confronti di merci e servizi provenienti o da destinate a Paesi terzi, tenendo sempre presente il quadro d'insieme posto dagli accordi dell'Organizzazione Mondiale del Commercio e con particolare attenzione alla disciplina relativa alla determinazione dell'origine dei prodotti e alla circolazione delle merci in libera pratica;
- l'UNIVERSITÀ intende istituire - nell'ambito dell'offerta formativa della Scuola di Dottorato dell'Ateneo di Verona, macroarea scienze giuridiche ed economiche - presso il Dipartimento di Scienze giuridiche, un percorso dottorale nell'ambito del Corso di Dottorato in Scienze Giuridiche Europee ed Internazionali che sia sinergico con le esigenze formative dell'Agenzia denominato Accise, Dogane e Monopoli di Stato – aspetti giuridici ed economico-finanziari avente la finalità di trasmettere agli studenti le conoscenze scientifiche in materia di diritto doganale, tributario, delle accise, dei monopoli e di IVA e delle implicazioni economico-finanziarie;
- il percorso dottorale rappresenta il punto più elevato e qualificante della formazione universitaria *post-lauream* e i dottorati di ricerca rappresentano uno degli investimenti di più elevato profilo per lo sviluppo incrementale del progresso materiale e spirituale della società italiana, tra quelli attivabili dagli atenei italiani e dalle pubbliche amministrazioni che scelga di concorrere alla crescita professionale dei propri dipendenti, nell'auspicio che tale percorso formativo arricchisca non soltanto il singolo discente, ma, conseguentemente, anche la professionalità e le competenze dei diversi comparti dell'apparato pubblico e, dunque, l'intera comunità nazionale e i bisogni collettivi di cui l'amministrazione pubblica è servente;
- la formazione di alto livello, più in generale, accresce le potenzialità del "sistema-Paese", che è tanto più ricco di risorse quanto maggiore è il livello medio di istruzione e di qualificazione dei suoi cittadini, specialmente con riferimento a coloro che sono posti «al servizio esclusivo della Nazione» (art. 98 Cost.);
- il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha recentemente siglato un Protocollo d'intesa con la Ministra dell'Università e della Ricerca per accrescere il livello di formazione e aggiornamento professionale del personale delle amministrazioni pubbliche, inteso come imprescindibile leva strategica per migliorare la qualità dei servizi offerti a cittadini e imprese e per garantire l'efficiente attuazione del PNRR, anche attraverso collaborazioni e specifiche convenzioni tra Pubblica Amministrazione e Università;

- tale Protocollo promuove, in particolare: misure per favorire l'iscrizione dei dipendenti pubblici a corsi di laurea, anche magistrali; valorizzazione delle esperienze di dottorato nelle amministrazioni; elaborazione di programmi di ricerca coerenti con gli interessi specifici di singole amministrazioni; individuazione di percorsi formativi per l'orientamento professionale; individuazione di percorsi per il conseguimento dei titoli di studio di interesse; partecipazione a master di primo e secondo livello, sempre nella logica della formazione permanente e di contenuti didattici rispondenti allo sviluppo delle tematiche di interesse delle amministrazioni di appartenenza;
- l'UNIVERSITÀ e ADM intendono sviluppare specifiche attività formative dottorali, *post lauream* e di *stage* nell'ambito del diritto del commercio internazionale e della tecnica doganale a beneficio dei dipendenti, degli studenti e di tutti gli operatori economici del territorio;
- ADM intende costituire poli formativi per i propri dipendenti sul territorio nazionale;
- l'UNIVERSITÀ ha offerto, a titolo gratuito, propri locali e aule ad ADM per le attività formative di quest'ultima.

TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1
Premesse

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art.2
Oggetto

1. Con la presente Convenzione vengono disciplinati i rapporti tra ADM e l'UNIVERSITÀ.
2. Le Parti intendono congiuntamente sviluppare e consolidare opportunità e iniziative di collaborazione nell'ambito dell'alta formazione e della ricerca applicate al contesto della Pubblica Amministrazione.
3. La presente Convenzione è finalizzata a predisporre le opportune forme di raccordo tra le parti per programmare e coordinare le rispettive attività in un quadro coordinato di riferimento, al fine di ottimizzare le risorse, renderne più efficiente l'impiego e assicurare il dispiegamento delle migliori esperienze di cooperazione istituzionale.

Art.3

Azioni programmatiche

1. La collaborazione tra ADM e l'UNIVERSITÀ si caratterizzerà per le seguenti tipologie di azioni:
 - a) attività formativa per i neo assunti presso ADM e attività di perfezionamento per i dipendenti effettuate con docenze “miste” (funzionari specializzati di ADM e docenti dell'Ateneo) o con soli docenti dell'UNIVERSITÀ;
 - b) previsione di riserva al personale ADM di posti per la partecipazione al Master già in essere in “Diritto ed Economia degli scambi internazionali: *Customs & excise, International tax law, International commercial law, International trade, Operations & Accounting extra UE, agribusiness*” e per i successivi Master che verranno attivati nelle materie di competenza e d'interesse dell'ADM ed all'istituendo percorso dottorale in “Accise, Dogane e Monopoli di Stato – aspetti giuridici ed economico-finanziari”;
 - c) istituzione di percorsi di formazione dottorale e *post lauream* che seguono l'iter di approvazione previsto dall'UNIVERSITÀ;
 - d) messa a disposizione di ADM, a titolo gratuito, di aule e strutture dell'UNIVERSITÀ, al fine di consentire all'ADM attività formativa per il proprio personale e di tipo convegnistico;
 - e) messa a disposizione dell'UNIVERSITÀ, a titolo gratuito, di aule e strutture di ADM, al fine di incrementare l'offerta formativa per gli studenti e consentire attività di tipo convegnistico;
 - f) individuazione di priorità per la formulazione e messa a punto di progetti aventi ad oggetto la realizzazione di tirocini e borse di ricerca;
 - g) partecipazione congiunta alla formulazione di proposte di analisi e ricerca da realizzarsi in ambito nazionale e internazionale;
 - h) sviluppo di interventi congiunti di informazione, formazione professionale e alta formazione;
 - i) facilitazione e incentivazione delle relazioni internazionali;
 - j) sostegno alla cultura della valutazione della qualità e sperimentazione di modelli innovativi;
 - k) implementazione di modelli comportamentali, procedurali e gestionali per orientare una ricerca che crei una sinergia tra le istituzioni.
 - l) uso del logo di ADM per la promozione del Master e del percorso dottorale di cui *supra* lettera b);
 - m) svolgimento di stage per i partecipanti del Master e del percorso dottorale presso tutte le sedi dell'Agenzia ADM

Art. 4

Obiettivi

1. Le iniziative da progettare avranno i seguenti obiettivi formativi: il perfezionamento e/o l'aggiornamento del personale primariamente impegnato



ADM

L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI



**UNIVERSITÀ
di VERONA**

nelle attività che prevedono la conoscenza specifica delle tematiche inerenti alle Discipline Doganali e la formazione dei laureati e delle laureate. Fra le possibili tematiche da affrontare rientreranno:

- a. Diritto doganale e delle accise
 - b. IVA sulle operazioni transnazionali
 - c. Diritto tributario internazionale
 - d. Diritto del commercio internazionale
 - e. Diritto penale tributario
 - f. Concessioni amministrative, natura e regime
 - g. Economia del commercio internazionale
 - h. Operations & Accounting extra UE
 - i. Economia delle imprese agro-alimentari negli scambi internazionali
 - j. Inglese tecnico
2. La formazione *post lauream* attuata mediante il percorso dottorale in “Accise, Dogane e Monopoli di Stato – aspetti giuridici ed economico-finanziari” che sarà attivato nell’ambito del già esistente Corso di Dottorato in Scienze Giuridiche Europee ed Internazionali presso il Dipartimento di Scienze giuridiche dell’Ateneo si propone di fornire tutte le competenze necessarie a: verificare la correttezza delle operazioni doganali al fine di prevenire irregolarità e relative sanzioni e di ridurre costi operativi e fiscali all’importazione e all’esportazione; gestire correttamente le principali problematiche IVA riguardanti le operazioni con l’estero, approfondendo la disciplina nazionale e comunitaria in vigore e tenendo conto non solo della prassi ma anche degli interventi della giurisprudenza nazionale e comunitaria; affrontare e gestire le questioni fiscali delle aziende che operano all’estero e di quelle che intrattengono rapporti con soggetti ivi residenti, analizzando sia gli aspetti teorici sia quelli pratici connessi a dette problematiche.
3. Il Master in “Diritto ed Economia degli scambi internazionali: *Customs & excise, International tax law, International commercial law, International trade, Operations & Accounting extra UE, agribusiness* mira altresì a fornire la formazione prevista dal Provvedimento del Direttore dell’Agenzia delle Dogane Prot. n. 188/RU per il possesso delle “qualifiche professionali” di cui all’art. 27 del Regolamento di esecuzione n. 2447/2015 (RE) funzionali all’acquisizione dello status di Operatore Economico Autorizzato (AEO) ex art. 39 del Regolamento (UE) n. 952/2013 (Codice doganale dell’Unione - CDU).

Art. 5

Impegni

1. L'UNIVERSITÀ si impegna a riservare al personale ADM di n. 2 posti per la partecipazione al Master già in essere in “Diritto ed Economia degli scambi internazionali: *Customs & excise, International tax law, International commercial law, International trade, Operations & Accounting extra UE, agribusiness*” e per i successivi Master che verranno attivati nelle materie di competenza e d'interesse dell'ADM;
2. L'UNIVERSITÀ si impegna, relativamente al 38° ciclo, ad aggiungere a quelli banditi n. 2 posti riservati ai Dipendenti di ADM per il percorso in “Accise, Dogane e Monopoli di Stato – aspetti giuridici ed economico-finanziari” nell'ambito del Corso di Dottorato in Scienze Giuridiche Europee ed Internazionali ; tali posti saranno messi a Bando ed assegnati a dipendenti ADM a seguito di superamento della selezione svolta presso UNIVR alla presenza di una Commissione nominata dal Collegio docenti del Corso ed integrata da componente dell'ADM ,;
3. ADM si impegna a finanziare n. 1 borsa di studio per la frequenza del citato percorso dottorale a favore di studenti laureati non dipendenti per favorire la formazione e lo sviluppo delle competenze nelle materie di interesse di ADM.
4. Oltre alla retribuzione erogata da ADM nessuna ulteriore borsa di dottorato sarà erogata dall'UNIVERSITÀ ai dipendenti di ADM.
5. L'UNIVERSITÀ, quale sede dei percorsi formativi si impegna a mettere a disposizione per l'attivazione del Master il competente Ufficio della Direzione Didattica e Servizi agli studenti e per il percorso dottorale il competente Ufficio Dottorati di Ricerca che si occuperanno di emanare il bando di ammissione; a raccogliere le domande, procedere alla pubblicazione degli ammessi, compiere ogni altro atto necessario per la gestione della carriera degli studenti e promuovere con tutti i mezzi a propria disposizione i percorsi in oggetto; a provvedere alla gestione amministrativo-contabile dei percorsi
6. Alla conclusione delle procedure concorsuali, l'UNIVERSITÀ avrà cura di comunicare ad ADM i risultati delle procedure medesime.
7. Gli iscritti al Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche Europee ed Internazionali, percorso dottorale in “Accise, Dogane e Monopoli di Stato – aspetti giuridici ed economico-finanziari”, al fine dell'effettuazione del periodo di studio all'estero previsto nell'ambito del Dottorato, potranno essere inviati anche presso altre Amministrazioni doganali ed Enti con i quali l'Agenzia intrattiene rapporti di collaborazione, in conformità con i programmi di sviluppo delle relazioni internazionali.
8. Le modalità di svolgimento delle attività di ricerca presso ADM e la ripartizione dell'impegno complessivo dei dipendenti saranno concordate all'esito delle procedure concorsuali e formalizzate con successivo accordo che sarà sottoscritto dalle Parti e dai vincitori della selezione.
9. I rappresentanti di ADM vengono invitati a partecipare, senza diritto di voto,

alle riunioni del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca anche al fine di esaminare lo sviluppo delle ricerche in atto.

10. Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, i posti finanziati da ADM non vengano assegnati nell'ambito della graduatoria del concorso di ammissione al 38° ciclo del corso di Dottorato di Ricerca, l'Università proporrà lo slittamento dello stesso al ciclo successivo. Tale slittamento sarà formalizzato dietro conferma di ADM.
11. L'UNIVERSITÀ si impegna a mettere a disposizione di ADM, a titolo gratuito, le proprie aule e strutture, compatibilmente con lo svolgimento dei suoi impegni istituzionali, per le necessità formative e convegnistiche di quest'ultima.
12. L'UNIVERSITÀ si impegna a mettere a disposizione di ADM, a titolo gratuito, il proprio personale docente, compatibilmente con lo svolgimento dei suoi impegni istituzionali, per le necessità formative dell'Agenzia e per la realizzazione di specifici programmi di ricerca individuati da quest'ultima.

Art. 6

Durata e contenuti dei percorsi formativi

1. L'articolazione delle attività formative e la scheda didattica sono indicate nelle proposte di attivazione allegate al bando annuale di ammissione al Dottorato e in quello di ammissione ai Master universitari e ai Corsi di perfezionamento e nei bandi semestrali di ammissione ai Corsi di aggiornamento professionale
2. Con il presente accordo le Parti non intendono creare alcun rapporto di dipendenza, agenzia, associazione, consorzio, joint-venture o altra forma di stabile organizzazione. L'accordo non riveste carattere di esclusiva per ciascuna delle Parti.

Art. 7

Oneri finanziari

1. Per il percorso di Dottorato svolto dai due dipendenti di ADM di cui all'art. 5, comma 1 della presente Convenzione, l'AGENZIA si impegna al versamento delle spese sostenute dal Dottorando per svolgere visite di studio e ricerca all'estero presso Istituzioni internazionali riconosciute, secondo quanto concordato dai supervisori designati da ADM e dall'UNIVERSITÀ e previa autorizzazione del Coordinatore/Collegio, fino all'importo massimo complessivo, per ciascun dottorando, per ogni ciclo triennale di Dottorato per il quale sarà in vigore la presente Convenzione, di € 14.891,01.
2. ADM si impegna a versare, per ogni ciclo di Dottorato per il quale sarà in vigore la presente Convenzione, l'importo massimo di € 74.999,70 per il finanziamento della borsa di studio di cui all'art. 5, comma 2.
3. I Master e i Corsi di perfezionamento sono finanziati prevalentemente con i contributi richiesti agli iscritti e con eventuali apporti da parte di aziende *sponsor*, indicati nelle citate proposte di attivazione.

4. La gestione amministrativo-contabile dei percorsi è affidata all'UNIVERSITÀ.

Art. 8

Durata della Convenzione

1. La presente Convenzione ha la durata di tre anni.
2. Il rinnovo potrà essere disposto, tramite espressa volontà delle Parti, per un periodo di pari durata a quello del comma 1.

Art.9

Obbligo di riservatezza

1. Le Parti, con la sottoscrizione dell'accordo, assumono l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengono eventualmente in possesso nel corso dell'esecuzione delle attività previste dal presente atto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente Convenzione.
2. Le Parti concordano che i dati personali raccolti in dipendenza dal presente accordo saranno trattati esclusivamente per le finalità qui espresse e secondo la legislazione vigente.

Art. 10

Oneri fiscali

1. Il presente accordo non comporta oneri economici diretti. Gli oneri derivanti dai progetti attuati saranno previsti nei rispettivi programmi di volta in volta approvati dagli Enti sottoscriventi. Ogni attività di collaborazione si svolgerà nel rispetto delle normative che regolano l'attività di entrambe le parti.
2. Agli effetti fiscali, le parti dichiarano che trattasi di atto soggetto a registrazione solo in caso d'uso in base all'art. 4 della parte II della tariffa allegata al D.P.R. 26.4.1986, n. 131 e successive modifiche, a cura e spese della parte richiedente.
3. La presente Convenzione è esente da imposta di bollo ai sensi del punto 16 della Tabella B allegata al D.P.R. 642/72 e s.m.i.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali forniti da candidati, partecipanti al master, docenti od altri interessati, raccolti per le finalità individuate nella presente

Convenzione, avviene nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 27.04.2016 n. 679 (*General Data Protection Regulation*, a seguire: GDPR).

2. Il trattamento di tali dati ha come base giuridica la normativa universitaria ed è effettuato per lo svolgimento delle attività istituzionali del soggetto promotore, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti, nel rispetto dei principi generali di trasparenza, correttezza e riservatezza.
3. L'Università di Verona risulta titolare del trattamento dei dati personali di candidati, partecipanti al master, docenti od altri interessati ai sensi del GDPR, artt. 24-25, nelle modalità operative disciplinate dalla presente Convenzione; in quanto tale l'Università è responsabile di fronte agli interessati, che possono esercitare nei suoi confronti i diritti sanciti dal GDPR, Capo III.
4. L'UNIVERSITA' è quindi tenuta a mettere in atto misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire che il trattamento sia conforme al GDPR, verificando ed aggiornando periodicamente le proprie politiche di protezione dei dati; è inoltre soggetta, in particolare, all'obbligo del rilascio a tutti i propri studenti di apposita informativa ai sensi del GDPR, artt. 13-14.
5. Ai fini del trattamento di tali dati personali ADM risulta responsabile del trattamento ai sensi del GDPR, art. 28, nelle modalità operative disciplinate dalla presente Convenzione; ADM si impegna quindi a fornire, a richiesta dell'UNIVERSITA', idonee garanzie d'aver messo in atto misure tecniche e organizzative adeguate a che il trattamento dei dati conferitigli soddisfi i requisiti del GDPR in ordine alla tutela dei diritti degli interessati. Si impegna altresì a non ricorrere ad altro responsabile senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, da parte dell'Università: in ogni caso, ove dovesse ricorrervi, ha l'onere di imporre a tale ulteriore responsabile, mediante contratto o altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione Europea o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati di cui alla presente Convenzione; qualora l'ulteriore responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, ADM conserva nei confronti dell'Università l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi dell'ulteriore responsabile. Inoltre ADM si impegna a fornire, in caso di richiesta dell'Università, elenchi aggiornati di tutti i propri dipendenti nominati amministratori di sistema - ai sensi del Provvedimento del Garante per la Protezione dei Dati Personali del 27.11.2008 - che abbiano accesso a dati personali oggetto della presente Convenzione, nonché informazioni dettagliate in merito a modalità e luoghi

di conservazione dei dati trattati, in particolar modo in caso di trasferimento dei dati all'estero e massime se in un paese esterno all'Unione Europea.

6. I dati personali trattati non saranno oggetto di comunicazione o diffusione a terzi da parte dell'UNIVERSITÀ, né di ADM, se non per adempiere ai termini della presente Convenzione o a specifiche disposizioni normative e regolamentari o per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo.
7. Sono autorizzati a trattare tali dati i dipendenti e i collaboratori, a qualunque titolo, di Università di Verona e di ADM la cui mansione preveda espressamente tale trattamento, come tali istruiti in tal senso dal rispettivo datore di lavoro ai sensi del GDPR, art. 29.
8. I dati raccolti verranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati ("principio di limitazione della conservazione": GDPR, art.5) o in base alle scadenze previste dalle norme di legge

Art. 12

Legge applicabile e foro competente

1. La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana.
2. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia dovesse sorgere relativamente alla validità, all'interpretazione, all'esecuzione ovvero all'estinzione del presente atto.
3. Per qualunque controversia relativa al presente Protocollo, non altrimenti risolvibile, le parti di comune accordo individuano come foro competente esclusivo quello di Roma.

Art. 13

Copertura assicurativa

1. L'UNIVERSITÀ garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni nonché per responsabilità civile verso i terzi del proprio personale impegnato nelle attività oggetto della presente Convenzione.
2. L'UNIVERSITÀ garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni che i fruitori delle predette attività didattiche dovessero subire durante il loro svolgimento, nonché per responsabilità civile per i danni che dovessero causare a terzi (persone e/o cose) durante l'effettuazione delle stesse.
3. Qualora l'UNIVERSITÀ dovesse riscontrare che il comportamento del proprio personale dia luogo a responsabilità verso terzi imputabile a colpa grave, valuterà le azioni a propria tutela nei confronti del soggetto coinvolto, eventualmente avvalendosi anche della facoltà di esercitare il diritto di rivalsa ei

suoi confronti.

4. Il personale di ADM, nello svolgimento delle attività suddette, usufruisce delle tutele antinfortunistiche previste dalla normativa vigente per i dipendenti pubblici.

Art. 14

Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

1. Le Parti individuano i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal D.lgs. n.81/2008 ciò al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza del personale a vario titolo coinvolto nelle attività come sopra specificate presso le strutture dell'Agenda e dell'Università.
2. Al riguardo, le Parti concordano che, quando il personale di una delle Parti si reca presso la sede di un'altra Parte per le attività di collaborazione, il datore di lavoro della sede ospitante, sulla base delle risultanze della valutazione dei rischi di cui al D.lgs. 81/2008, da lui realizzata, assicura al suddetto personale, esclusivamente per le attività svolte in spazi di sua competenza, le misure generali di tutela della salute e della sicurezza e le misure specifiche di protezione e prevenzione dei rischi, con esclusione della sorveglianza sanitaria.
3. Analoga tutela è offerta ai fruitori delle attività didattiche oggetto della Convenzione. Tutti i partecipanti ai corsi oggetto della Convenzione sono tenuti alla osservanza delle disposizioni in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute sui luoghi di lavoro impartite dalla sede ospitante.

Art. 15

Pubblicità

1. Le Parti prestano il loro proprio formale assenso alla pubblicazione della presente Convenzione sui rispettivi siti Internet o ad ogni altra forma di pubblicità della stessa. Ciò anche al fine di consentire il controllo diffuso sull'azione amministrativa, sull'utilizzo delle risorse pubbliche e sulle modalità con le quali le Pubbliche amministrazioni agiscono per raggiungere i propri obiettivi in ossequio al principio di trasparenza intesa come accessibilità totale
2. L'accordo e le sue finalità saranno pubblicizzati - d'intesa tra le Parti - nelle comunicazioni agli organi di stampa, alle imprese, nelle eventuali circolari, brochure, ecc. in occasione, ad esempio, di conferenze stampa, manifestazione fieristiche, missioni istituzionali

Letto, approvato, sottoscritto.

La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

Roma,

Agenzia delle Dogane e Monopoli
Il Direttore Generale
Dott. Marcello Minenna



Università degli Studi di Verona
Il Rettore
Prof. Pier Francesco Nocini

